

Ragione Sociale: STUDIO RIPSÌ - STUDIO ASSOCIATO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Id Provider: n. 6162

Evento online modalità webinar, 21 crediti ECM
**SEPARAZIONE E DIVORZI:
distinguere il conflitto dalla violenza**

Obiettivi didattici

Obiettivo del corso è **fornire strumenti tecnici ed evidence-based** per distinguere la violenza dal conflitto nelle dinamiche separative, in sede di CTU, nell'ambito dell'indagine e del monitoraggio dei Servizi Tutela ma anche nel setting clinico. Così come individuato dal rapporto del GREVIO e segnalato dalla CEDU, **occorre formazione specifica affinché gli operatori non commettano più l'errore di ridurre la violenza al conflitto**, scambiando la resistenza della vittima delle aggressioni – magari “solo” psicologiche – per incapacità di cooperare nel principio della bigenitorialità. Quando clinici, assistenti sociali ed educatori sono chiamati ad esprimere valutazioni e condurre osservazioni che sono parte di procedimenti civili per l'affido di minori e che, talvolta, sono altresì di interesse penale, diventa fondamentale la consapevolezza del proprio ruolo e delle ricadute nella vita dei minori e delle proprie famiglie: solo l'elevata competenza tecnica, così come chiarito anche in sede legislativa, può ridurre il rischio di errore.

Obiettivo formativo n. 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Metodologia

Il corso “*Separazioni e divorzi: distinguere la violenza dal conflitto*” è costituito da due sessioni formative in **diretta online**.

Oltre a fornire **nozioni teoriche**, molto spazio sarà dedicato ad **esemplificazioni pratiche**: saranno condivisi esempi di casi clinici in merito ai quali il discente – sotto la supervisione dei docenti – potrà applicare le nozioni teoriche apprese.

Ai partecipanti saranno fornite le **slides/dispense** impiegate dai docenti durante le lezioni, affinché possiedano tutte le nozioni fondamentali che potranno poi applicare nella pratica professionale.

Destinatari, Calendario, Luogo

Destinatari

Sono ammessi al corso Assistenti Sociali, Psicologi, Psicoterapeuti, Psichiatri, Neuropsichiatri infantili, studenti e laureati/laureandi in Psicologia (triennio e specialistica), Educatori professionali, Tecnici della riabilitazione psichiatrica.

Calendario

Il corso è costituito da 2 sessioni formative di 7 ore ciascuna, per un totale di 14 ore, nelle seguenti giornate ed orari:

- sabato 21 novembre 2026
- domenica 22 novembre 2026

Tutte le giornate si svolgeranno dalle ore 9,00 alle ore 17,00 (pausa pranzo 12,30-13,30)

Luogo

Il corso si terrà interamente online presso la piattaforma FAD: <https://fad.studioripsi.it/>

L'evento è un corso online in modalità asincrona (modalità e-learning).

Crediti ECM: 21

Docenti

Valentina Molinelli – Psicologa, psicoterapeuta, esperta dell'età evolutiva, coordinatrice clinica di Recovery for Life, con formazione specifica nell'ambito dell'ascolto del minore e dell'osservazione del nucleo familiare. Svolge attività di consulenza, supervisione clinica e docenza presso istituzioni pubbliche e private. È consulente tecnico di ufficio, perito e coordinatore genitoriale. Esercita la libera professione in ambito clinico e peritale.

Augursta Pozzi

Psicologa, psicoterapeuta. Terapeuta Eye Movement Desensitization and Reprocessing. Formazione internazionale su attaccamento e trauma. Ha conseguito un Master in psicotraumatologia e specialista in tarma infantile.

Programma didattico



- La cornice normativa: la Convenzione di Istanbul e il rapporto del GREVIO
- I concetti di “pregiudizio”, di “rischio evolutivo” e la centralità del minore nella loro definizione
- La vittimizzazione secondaria
- Tipologie di violenza e loro manifestazioni
- Comprendere il senso della dinamica violenta
- L’auto-sorveglianza durante la valutazione
- Il passaggio dall’osservazione alla valutazione
- La stesura della relazione: come descrivere, con quale linguaggio
- Le tecniche di restituzione ai genitori ed al minore
- Metodo e tracciabilità come strumenti di difesa della propria professionalità